

Von der Leyen scavalca l'Europarlamento: il trattato Mercosur in vigore dal 1° maggio

Dopo l'annuncio della presidente von der Leyen, la Commissione Europea ha formalizzato la ratifica: l'accordo UE-Mercosur, il gruppo economico dei Paesi del Sudamerica, entrerà in vigore in via provvisoria il prossimo 1° maggio. L'accordo costituisce una delle più ampie zone di libero scambio al mondo, azzerando o riducendo notevolmente i dazi tra i Paesi dei due blocchi. È stato ampiamente contestato da diversi Stati - come la Francia - e categorie di lavoratori, tra cui spiccano gli agricoltori, che temono che le più elastiche norme di controllo sulla produzione presenti in Sudamerica finiscano per avvantaggiare i beni provenienti da oltreoceano sul mercato domestico. L'entrata in vigore arriva dopo che tutti i Paesi del blocco Mercosur hanno ratificato l'accordo, ma non risulta definitiva: essa deve infatti venire approvata dal Parlamento Europeo, che tuttavia ha chiesto alla Corte di Giustizia europea di esprimersi sulla sua validità.

L'accordo, [spiega](#) la Commissione, sarà **applicabile dal 1° maggio** per tutti quei Paesi che abbiano completato le procedure di ratifica e che la abbiano notificata all'UE prima della fine di marzo - come già fatto da Argentina, Brasile e Uruguay, mentre si è in attesa della notifica del Paraguay. Secondo la Commissione, l'accordo garantirà anche "una maggiore collaborazione tra l'UE e il Mercosur su questioni globali urgenti quali i diritti dei lavoratori e i cambiamenti climatici. Creerà catene di approvvigionamento più resilienti e affidabili, fondamentali in particolare per il flusso prevedibile di materie prime critiche".

L'applicazione provvisoria del trattato era stata annunciata da Von der Leyen già a fine febbraio: «lo avevo già detto: quando loro saranno pronti, noi saremo pronti. La Commissione procederà all'applicazione provvisoria dell'accordo», aveva [dichiarato](#). Tuttavia, sono molti gli eurogruppi e i Paesi che si oppongono non solo all'accordo, ma anche alla modalità di applicazione scelta dalla presidente della Commissione - senza un voto dei parlamenti nazionali o del Parlamento europeo. Von der Leyen aveva infatti [deciso](#) di **scavalcare l'Europarlamento** dopo che questo aveva approvato la richiesta, presentata da un gruppo di eurodeputati di Sinistra, Verdi e parte dei Liberali, di rinviare alla Corte di Giustizia UE l'accordo per verificarne la compatibilità con i Trattati europei.

Ad opporsi agli accordi previsti dal Mercosur non sono tuttavia solo eurogruppi, entità del settore ed agricoltori, ma anche organizzazioni non corporative come quelle afferenti al **Coordinamento Europeo della Via Campesina (ECVC)**, il ramo europeo del coordinamento internazionale che unisce agricoltori, allevatori, pescatori e popoli nativi di tutto il mondo che lottano per la difesa della sovranità alimentare. [Secondo](#) il Coordinamento, infatti, il Mercosur privilegia soprattutto **gli interessi dell'agroindustria**, intensificando la concorrenza sleale ed "esponendo gli agricoltori europei a importazioni prodotte secondo standard sociali, ambientali e sanitari che non sono equivalenti nella pratica e spesso impossibili da controllare efficacemente".

Von der Leyen scavalca l'Europarlamento: il trattato Mercosur in vigore dal 1° maggio



Valeria Casolaro

Classe 1991, prima di iniziare l'attività di giornalista ha lavorato nel campo delle migrazioni e della violenza di genere. Collabora con L'Indipendente dal 2021, occupandosi di diritti, migrazioni e movimenti sociali.